

- 1991** ■ In Brasile, nella Mariapoli Araceli, nei pressi di San Paolo, Chiara dà il via al progetto per una Economia di Comunione.
- 1996** ■ A Parigi (Francia) le viene conferito il Premio Unesco per l'educazione alla Pace. Riceve la laurea honoris causa in Scienze Sociali dall'Università di Lublino, in Polonia. Ne seguiranno altre 15.
- 1997** ■ Chiara porta la sua testimonianza a 3000 musulmani afroamericani dell'American Society of Muslims nella moschea Malcolm X di Harlem a New York (Usa).
- 1998** ■ Al primo incontro internazionale dei Movimenti ecclesiali a Roma (Italia), in piazza San Pietro, Chiara si assume l'impegno di avviare un cammino di comunione tra i Movimenti.
- 2004** ■ A Stoccarda (Germania), si svolge la Giornata Insieme per l'Europa, frutto del cammino di comunione tra più di 150 Movimenti e comunità di varie Chiese, presenti 9000 persone.
- 2007** ■ Il 7 dicembre con Decreto Pontificio è eretto l'Istituto Universitario Sophia, con sede nella cittadella di Loppiano (Italia). È l'ultimo atto ufficiale firmato da Chiara Lubich.
- 2008** ■ Dopo una lunga malattia Chiara muore il 14 marzo nella sua casa di Rocca di Papa, vicino a Roma (Italia).
- 2015** ■ Si apre la causa di beatificazione e canonizzazione.

- 1962** ■ Prima approvazione pontificia ad experimentum: Giovanni XXIII riconosce il Movimento, con il nome di Opera di Maria.
- 1977** ■ Nella Guildhall di Londra, Chiara riceve il Premio Templeton per il progresso della religione, presenti rappresentanti di numerose fedi. Inizia così ufficialmente il dialogo con i seguaci di altre religioni.
- 1984** ■ San Giovanni Paolo II visita il Centro Internazionale del Movimento a Rocca di Papa vicino a Roma (Italia).
- 1990** ■ Il Pontificio Consiglio per i Laici approva gli Statuti generali aggiornati del Movimento dei Focolari.

La famiglia Lubich a Roncegno di Valsugana (TN) nell'estate del 1929. Da destra la sorella Liliana, la madre Lucia, il padre Luigi, Silvia, il fratello Gino e la sorella Carla, l'ultima nata, con il loro cane Lancia.



INFO E CONTATTI

Centro Mariapoli "Chiara Lubich"
Strada di Cadine, 33 | 38123 Trento | info@centromariapolitrento.it | Tel. +39 0461 866170

Accoglienza
accoglienza@trentoardente.it | Tel. +39 351 5577308

Ufficio Informazioni Centenario
Via Adriano Olivetti 9, Trento | info@centenariolubichtrento.it | Tel. +39 0461 439147

COMUNITÀ DEI FOCOLARI

Focolare femminile
Via Cervara, 63 - 38121 Trento | Tel. +39 0461 981589 | primapietra1@gmail.com

Focolare maschile
Via Tullio Odorizzi, 81 - 38121 Trento | Tel. +39 0461 237664 | foctrentom@gmail.com

INFO TURISTICHE

Azienda per il Turismo Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi
Piazza Dante, 24 | 38122 Trento TN | Tel. +39 0461 216000 | info@discovrento.it

Comune di Trento - Ufficio relazioni con il pubblico
Via Belenzani 3 | Tel. +39 0461 884453 - numero verde 800 017615 | comurp@comune.trento.it
Orario di apertura: da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 16.30

Le Gallerie - Piedicastello, Trento
Fondazione Museo storico del Trentino
Tel. +39 0461 230482 | info@museostorico.it | www.museostorico.it
Orario di apertura: da martedì a domenica 9:00-18:00, chiuso il lunedì

INDIRIZZI UTILI

AMBROSIO ADV



Partner:



Chiara Lubich

CENNI DI BIOGRAFIA

- 1920** ■ Il 22 gennaio Chiara Lubich nasce a Trento (Italia) e viene battezzata col nome Silvia.
- 1943** ■ Attratta dalla scelta radicale di Dio di Chiara d'Assisi, ne prende il nome nel Terz'Ordine francescano. Il 7 dicembre si dona per sempre a Dio col voto di castità, dando vita al Movimento dei Focolari.
- 1944** ■ Dopo un violento bombardamento la famiglia Lubich deve sfollare, ma Chiara decide di rimanere a Trento. Con le sue prime compagne condividerà un appartamento in piazza Cappuccini. Nasce così il "focolare".
- 1949** ■ Nell'estate del 1949 si reca con le sue prime compagne nella Valle di Primiero: è un periodo di particolare illuminazione, fondamentale all'identità del nascente Movimento. Nelle estati successive giunge in Primiero un numero sempre maggiore di persone. Nasce così la Mariapoli, la "città di Maria". Nel 1959 vi passeranno circa 12.000 persone di 27 paesi, tra cui Taiwan, Brasile ed Australia.
- 1961** ■ A Darmstadt (Germania) Chiara incontra alcuni pastori luterani che desiderano conoscere la sua spiritualità evangelica. Inizia così il dialogo ecumenico.



"Trento è qui,
nel mio e in molti cuori".

Itinerario storico e spirituale
di Chiara Lubich nella città di Trento.



L'attrattiva del tempo moderno.

Ecco la grande attrattiva
del tempo moderno:
penetrare nella più alta contemplazione
e rimanere mescolati fra tutti,
uomo accanto a uomo.

Vorrei dire di più:
perdersi nella folla,
per informarla del divino,
come s'inzuppa
un frusto di pane nel vino.

Vorrei dire di più:
fatti partecipi dei disegni di Dio
sull'umanità,
segnare sulla folla ricami di luce
e, nel contempo, dividere col prossimo
l'onta, la fame, le percosse, le brevi gioie.

Perché l'attrattiva
del nostro, come di tutti i tempi,
è ciò che di più umano e di più divino
si possa pensare:

Gesù e Maria,
il Verbo di Dio, figlio d'un falegname,
la Sede della Sapienza, madre di casa.

Chiara Lubich



18
Rifugio
A 100 m. dalla "Casetta" c'era "la buca", il rifugio. Chiara e le sue compagne vi accorrono anche 11 volte al giorno al suono della sirena. Portano con loro solo il Vangelo: parole da vivere con quanti hanno intorno.



11
Al Collegetto
Lo si raggiungeva da Via dei Cappuccini. Il 7 dicembre 1943, d'accordo con il confessore, si dona a Dio per sempre. Viene posta così la prima pietra del futuro Movimento dei Focolari.



21
Chiesa Cappuccini
Nella sacrestia della chiesa distrutta dalle bombe, dove si custodiva l'Eucaristia, Chiara e le sue compagne chiedono a Gesù che insegni loro a realizzare l'unità. E' l'ultima domenica d'ottobre 1945.



17
P.zza Cappuccini 2
Nell'autunno '44, con le sue prime compagne, trova alloggio in questa abitazione che in città viene chiamata "la Casetta". Diventerà il primo focolare.



23
Chiesa S. Marco
Nell'adiacente Sala Massaia, dall'ottobre '42, si tengono le riunioni "del sabato". Chiara racconta le nuove scoperte e conosce le sue prime compagne. Negli anni si forma la prima comunità dei Focolari.



A
Palazzo Geremia
Via Belenzani, 19. Sede del Comune di Trento.



B
Aiula della Pace
Dopo l'11 settembre 2001 i bambini delle scuole Crispi si attivano per fare di Trento la città della pace vivendo "il dado dell'amore". Le scuole Schmid e Zandonai si uniscono. Poi tante altre. L'aiula nasce su loro progetto.



12
Le Androne
Quartiere tra i più poveri della città. Chiara e compagne vi si recano ogni giorno con valigie pesanti e piene di ogni cosa utile. L'obiettivo è preciso: risolvere il problema sociale di Trento.



22
Piazza Fiera
Nel 1945, Chiara si reca da mons. Carlo De Ferrari all'arcivescovo per sottoporli la vita che sta nascendo, convinta delle parole di Gesù: "Chi ascolta voi ascolta me". Il Vescovo la appoggia.



19
Chiesetta S. Chiara
Una volta, dopo la richiesta di un povero, entrano in questa chiesetta: "Gesù, dacci un paio di scarpe n. 42 per te in quel povero". All'uscita Duccia Calderari le porge un pacco: è un paio di scarpe n. 42!



16
Ex Ospedale S. Chiara
In quello che ora è centro culturale si trovava l'ospedale. La mattina del 14 maggio '44 Chiara vi cerca il fratello Gino, studente di medicina, che fra le rovine e i morti le sussurra: "Vedi? Tutto è vanità!".



8
Istituto A. Rosmini
In Via Malfatti 2 frequenta le magistrali dal '34 fino al diploma nel '38. A 18 anni riceve il primo incarico in Val di Sole. Durante la guerra insegna ('41-'43) all'Opera Serafica (Cognola).



14
Bosco Gocciadoro
Il 13 maggio '44 ha luogo uno dei bombardamenti più violenti. Anche i Lubich passano all'addiaccio quella notte che per Chiara è di "stelle e lacrime"; all'indomani i suoi sfollano ma lei resta in città. Una frase le dà luce e forza: "Tutto vince l'amore!".



7
Via Gocciadoro, 17
I Lubich abitano in questa casa dal '34 fino al grande bombardamento del 13 maggio '44, che la rende inagibile. Sono anni per Chiara del graduale manifestarsi della luce di un nuovo carisma.



10
Rione Madonna Bianca
In una giornata gelida del '43, andando a prendere il latte in fondo a viale Verona come gesto d'amore verso la mamma, a metà strada, avverte come se il cielo s'aprì e Qualcuno la invitasse a seguirlo: «Hai una vita sola... Datti tutta a me».



15
Corso 3 Novembre
Tra le macerie s'imbatte in una donna che impazzita dal dolore le grida: "Quattro me ne sono morti!". Abbraccandola, sente che deve "spostare" il proprio dolore per fare suo quello dell'umanità sofferente.

© Trento ardente - edizione 2020



Itinerario storico e spirituale di Chiara Lubich

La cronologia della storia è indicata dall'ordine dei numeri



Nelle Gallerie di Piedicastello dal 7 dicembre 2019, in occasione del centenario della nascita di Chiara Lubich, sarà aperta la mostra "Chiara Lubich città mondo"

CENTRO MARIAPOLI "CHIARA LUBICH" CADINE

MONTE BONDONE VALLE DEI LAGHI LAGO DI GARDA



1
Casa natale
In Via Prepositura 41, al 2° piano, nasce Silvia-Chiara Lubich il 22 gennaio 1920, seconda di 4 figli. La famiglia vi resta fino al '30-'31.



2
S. Maria Maggiore
E' battezzata a S. Maria Maggiore con il nome di Silvia, proprio nella Chiesa che ospitò le ultime sessioni del Concilio di Trento.



9
Duomo S. Vigilio
Nel duomo - sintesi della fede, cultura, storia del popolo trentino - si trova a suo agio. Ama sedersi in fondo a destra, su una panca sotto una feritoia, dove studia la sua amata filosofia.



3
Ex Scuole el. Verdi
La piccola Silvia frequenta le elementari alla scuola "G. Verdi", nell'edificio oggi sede della facoltà di Sociologia.



6
Il Torrione
Sulla Via Al Torrione la ragazza Silvia ha alcune comprensioni della vita cristiana che la preparano al futuro.



4
Ex-Ist. Maria Bambina
Il grande cortile di Via Borsieri 4 attira molte bambine, tra cui Silvia, che vi giocano felici. Suor Carolina le forma all'amore e alla conoscenza di Dio.



20
Via Travaì 74
Per ripararsi dalle bombe si trovano anche qui, in una cantina buia. A lume di candela leggono nel vangelo: «Padre... tutti siano uno». Avvertono di essere nate per realizzare proprio quella pagina.



13
I tre Portoni
Accanto a questi archi, in Via Santa Croce, Chiara e le sue compagne si danno spesso appuntamento.



5
Chiesa Santissimo
Ogni venerdì il gruppetto di suor Carolina si reca in Corso 3 Novembre 26, per l'adorazione di Gesù eucaristia. La bambina Silvia lo prega così: «Dammi la tua luce ed il tuo calore».